



Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



Mercoledì, 25 marzo 2020



RASSEGNA STAMPA QUOTIDIANA ANBI EMILIA ROMAGNA

Mercoledì, 25 marzo 2020

Consorzi di Bonifica

24/03/2020 Piacenza24	FEDERICO GAZZOLA	
Consorzio di		1
24/03/2020 Gazzetta Dell'Emilia		
Manutenzione canali nel paese di Calendasco		2
24/03/2020 Parma Today		
Bonifica Parmense: posta in sicurezza la strada Vezzano-Lagrimone a...		3
25/03/2020 Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia) Pagina 33		
Tasse, auto e documenti: ecco cosa succede		4
25/03/2020 Il Resto del Carlino (ed. Bologna) Pagina 43		
La Bonifica Renana pensa già all' estate...		6
25/03/2020 La Nuova Ferrara Pagina 23		
Consorzio di		7
25/03/2020 La Nuova Ferrara Pagina 23		
Il livello del Po sempre più basso Costi aggiuntivi		9
25/03/2020 Il Resto del Carlino (ed. Ferrara) Pagina 40		
Consorzio di		10
25/03/2020 Il Resto del Carlino (ed. Ferrara) Pagina 43		
Ponte, verifiche sulla competenza «Potrebbe coinvolgere il		11
25/03/2020 Il Resto del Carlino (ed. Cesena) Pagina 41		
Pronta la ciclopedonale che porterà fino a Bellaria		13
25/03/2020 Il Resto del Carlino (ed. Rimini) Pagina 44		
Pronta la ciclopedonale che porterà fino a Bellaria		15

Comunicati Stampa Emilia Romagna

24/03/2020 Comunicato Stampa		
Irrigazione e Smart Working: la produzione agroalimentare non può...		17

Comunicati stampa altri territori

24/03/2020 Comunicato Stampa		
I DATI IDRICI PER L'IRRIGAZIONE: È CORSA CONTRO IL TEMPO FRA...		18

Acqua Ambiente Fiumi

25/03/2020 Libertà Pagina 22		
Diga di Mignano: «La Regione accelera l' iter per il nuovo...		20
24/03/2020 PiacenzaSera.it		
Tagliaferri (Fdl) "Emergenza coronavirus non fermi piano di laminazione...		21
24/03/2020 gazzettadiparma.it		
Protezione Civile, ancora neve e piogge		22
24/03/2020 larepubblica.it (Bologna)		
Allerta gialla per neve in Emilia-Romagna		23
25/03/2020 Il Resto del Carlino (ed. Ferrara) Pagina 45		
Raffiche di vento e mare agitato		24
25/03/2020 Corriere di Romagna (ed. Forlì-Cesena) Pagina 42		
Al via il dragaggio del porto canale: costerà 30mila euro		25

Consorzio di bonifica, al via la manutenzione dei canali a Calendasco

Radio Sound, il Ritmo che Piace, il Ritmo di Piacenza. 24 Marzo 2020 Il nostro territorio è vivo con criticità e punti di forza e il personale tecnico e operativo del Consorzio di Bonifica di Piacenza prosegue nei suoi compiti di difesa e regolazione delle risorse idriche secondo i criteri di prudenza e tutela e nel rispetto delle restrizioni imposte dal Governo per la gestione dell'emergenza sanitaria. Tra gli interventi portati a termine nelle scorse settimane rientra anche la manutenzione dei canali di scolo presenti nella zona centrale di Calendasco: in accordo con il Sindaco Filippo Zangrandi, abbiamo proceduto alla pulizia del reticolo di canali presente nei dintorni della piazza principale del paese con l'obiettivo di alleggerire il carico delle acque piovane che, in quella zona e, in caso di eventi meteorologici intensi, ha portato ad allagamenti che hanno coinvolto anche le abitazioni attigue.afferma il Presidente del Consorzio di Bonifica di Piacenza, Fausto Zermani. Negli ultimi mesi, sempre il Consorzio ha anche provveduto alla pulizia, sistemazione e regolazione della pendenza dei canali di scolo che attraversano il territorio comunale verso il Po, oltre alla manutenzione dei pozzetti a supporto della rete per facilitare

il deflusso delle acque in caso di precipitazioni particolarmente intense. Interventi che si uniscono alla manutenzione portata avanti dall'amministrazione comunale. A quelli qui citati si aggiungono anche altri lavori effettuati nei comuni della bassa Val Tidone di concerto con Ireti e con il Comune di Rottofreno a prevenzione di eventi meteorici futuri. Non dobbiamo abbassare la guardia perché i cambiamenti climatici sono intrinseci nel nostro pianeta. L'uomo deve porre quei rimedi che ci permettano di difenderci da piogge intense o periodi siccitosi. Manutenzione diffusa e nuove opere alla base di un percorso da portare avanti con coraggio e visione per noi e per le nuove generazioni. conclude Fausto Zermani.



Consorzio di bonifica, al via la manutenzione dei canali a Calendasco

Radio Sound, il Ritmo che Piace, il Ritmo di Piacenza.

24 MARZO 2020

Il nostro territorio è vivo con criticità e punti di forza e il personale tecnico e operativo del Consorzio di Bonifica di Piacenza prosegue nei suoi compiti di difesa e regolazione delle risorse idriche secondo i criteri di prudenza e tutela e nel rispetto delle restrizioni imposte dal Governo per la gestione dell'emergenza sanitaria.

Tra gli interventi portati a termine nelle scorse settimane rientra anche la manutenzione dei canali di scolo presenti nella zona centrale di Calendasco: "In accordo con il Sindaco Filippo Zangrandi, abbiamo proceduto alla pulizia del reticolo di canali presente nei dintorni della piazza principale del paese con l'obiettivo di alleggerire il carico

La Regione diploma a distanza nuovi operatori sociosanitari: "Risposta ai

FEDERICO GAZZOLA

Manutenzione canali nel paese di Calendasco

Piacenza, 23 marzo 2020 - Il nostro territorio è vivo con criticità e punti di forza e il personale tecnico e operativo del **Consorzio di Bonifica di Piacenza** prosegue nei suoi compiti di difesa e regolazione delle risorse idriche secondo i criteri di prudenza e tutela e nel rispetto delle restrizioni imposte dal Governo per la gestione dell'emergenza sanitaria. Tra gli interventi portati a termine nelle scorse settimane rientra anche la manutenzione dei canali di scolo presenti nella zona centrale di Calendasco: "In accordo con il Sindaco Filippo Zangrandi, abbiamo proceduto alla pulizia del reticolo di canali presente nei dintorni della piazza principale del paese con l'obiettivo di alleggerire il carico delle acque piovane che, in quella zona e, in caso di eventi meteorologici intensi, ha portato ad allagamenti che hanno coinvolto anche le abitazioni attigue" afferma il Presidente del **Consorzio di Bonifica di Piacenza**, Fausto Zermani. Negli ultimi mesi, sempre il **Consorzio** ha anche provveduto alla pulizia, sistemazione e regolazione della pendenza dei canali di scolo che attraversano il territorio comunale verso il Po, oltre alla manutenzione dei pozzetti a supporto della rete per facilitare il deflusso delle acque in caso di precipitazioni particolarmente intense. Interventi che si uniscono alla manutenzione portata avanti dall'amministrazione comunale. A quelli qui citati si aggiungono anche altri lavori effettuati nei comuni della bassa Val Tidone di concerto con Ireti e con il Comune di Rottofreno a prevenzione di eventi meteorici futuri. "Non dobbiamo abbassare la guardia perché i cambiamenti climatici sono intrinseci nel nostro pianeta. L'uomo deve porre quei rimedi che ci permettano di difenderci da piogge intense o periodi siccitosi. Manutenzione diffusa e nuove opere alla base di un percorso da portare avanti con coraggio e visione per noi e per le nuove generazioni" conclude Fausto Zermani.

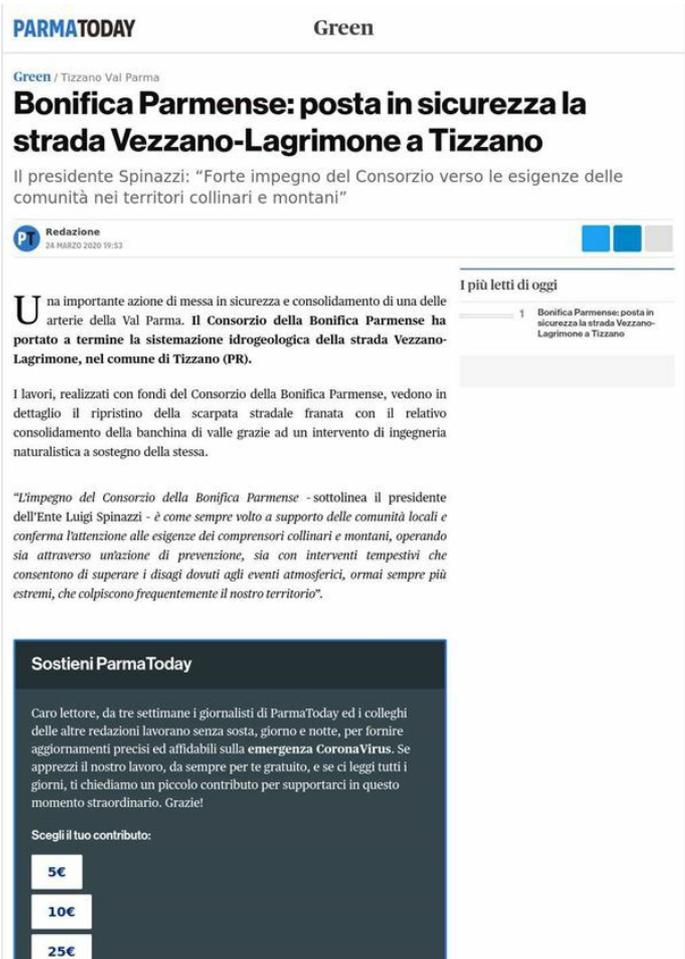


Bonifica Parmense: posta in sicurezza la strada Vezzano-Lagrimone a Tizzano

Il presidente Spinazzi: "Forte impegno del **Consorzio** verso le esigenze delle comunità nei territori collinari e montani"

Una importante azione di messa in sicurezza e consolidamento di una delle arterie della Val Parma. Il **Consorzio** della **Bonifica** Parmense ha portato a termine la sistemazione idrogeologica della strada Vezzano-Lagrimone, nel comune di Tizzano (PR). I lavori, realizzati con fondi del **Consorzio** della **Bonifica** Parmense, vedono in dettaglio il ripristino della scarpata stradale franata con il relativo consolidamento della banchina di valle grazie ad un intervento di ingegneria naturalistica a sostegno della stessa. Il tuo browser non può riprodurre il video. Devi disattivare ad-block per riprodurre il video. Spot Il video non può essere riprodotto: riprova più tardi. Attendi solo un istante , dopo che avrai attivato javascript . . . Forse potrebbe interessarti , dopo che avrai attivato javascript . . . Devi attivare javascript per riprodurre il video. "L' impegno del **Consorzio** della **Bonifica** Parmense - sottolinea il presidente dell' **Ente** Luigi Spinazzi - è come sempre volto a supporto delle comunità locali e conferma l' attenzione alle esigenze dei comprensori collinari e montani, operando sia attraverso un' azione di prevenzione, sia con interventi tempestivi che consentono di superare i disagi dovuti agli eventi atmosferici, ormai sempre più estremi, che colpiscono frequentemente il nostro territorio".

Sostieni ParmaToday
Caro lettore, da tre settimane i giornalisti di ParmaToday ed i colleghi delle altre redazioni lavorano senza sosta, giorno e notte, per fornire aggiornamenti precisi ed affidabili sulla emergenza Coronavirus. Se apprezzi il nostro lavoro, da sempre per te gratuito, e se ci leggi tutti i giorni, ti chiediamo un piccolo contributo per supportarci in questo momento straordinario. Grazie! Scegli il tuo contributo:



The screenshot shows the article page on ParmaToday. At the top, it says 'PARMATODAY Green'. The article title is 'Bonifica Parmense: posta in sicurezza la strada Vezzano-Lagrimone a Tizzano'. Below the title, it says 'Il presidente Spinazzi: "Forte impegno del Consorzio verso le esigenze delle comunità nei territori collinari e montani"'. There is a 'Redazione' section with the date '24 MARZO 2020 19:53'. A 'I più letti di oggi' section lists the article as the top item. At the bottom, there is a 'Sostieni ParmaToday' section with a call to support the site and three contribution options: 5€, 10€, and 25€.

Tasse, auto e documenti: ecco cosa succede

Una guida per orientarsi sulle scadenze che slittano e sulle decisioni prese dai vari **Enti** per evitare code ed assembramenti negli uffici

Alle preoccupazioni sullo stato di salute, si aggiungono ora anche quelle delle varie scadenze a cui tutti siamo soggetti. Ci sono proroghe generalizzate? Si può stare tranquilli? A oggi è veramente difficile dare una risposta precisa, perché numerosissimi sono gli adempimenti di ogni tipo che ovviamente riguardano **enti** diversi. Inoltre la situazione è in continua evoluzione e molti **enti** stanno pensando a proroghe ad hoc. Infine va detto che molti di questi provvedimenti sono inseriti in un decreto che dovrà essere convertito in legge, con possibili modifiche.

DOCUMENTI IDENTITA'. Di sicuro non dobbiamo correre in comune per rinnovare la carta di identità, la cui scadenza è comunque prorogata al 31 agosto, come per i passaporti. I documenti scaduti, però, non saranno validi in caso di espatrio. Anche se ci scade la patente, potremo circolare senza rischi sino al 31 agosto, mentre gli eventuali «fogli rosa» scadono il 30 giugno.

AUTOMOBILI. L'unico dubbio riguardava il cosiddetto bollo, la tassa sul possesso delle auto.

Proprio ieri, le regioni Emilia Romagna e Piemonte (per ora le uniche) hanno prorogato le scadenze di marzo e aprile al 30 giugno. Il decreto legge già rinviava la copertura assicurativa a 30 giorni (anziché la consueta a 15), per le scadenze sino al 30 aprile, ma qui c'è da porre attenzione. Si parla di scadenza annuale, quindi occorre capire se sono prorogate anche quelle semestrali o trimestrali. E a maggior ragione se è spostato tutto il premio assicurativo o solo la Rca, come sembra. In pratica, per gli ulteriori 15 giorni, c'è il rischio di non trovarsi la copertura per il furto, incendio, infortunio conducente o cristalli che non sarebbero compresi nel rinvio. In questi casi occorre contattare la compagnia assicurativa. E ancora, sicuramente prorogati i termini per la revisione dell'auto che vanno al 31 ottobre.

CASA. Riguardo ai mutui prima casa, per chi ha problemi economici a causa del Coronavirus, si possono avere sospensione delle rate per svariati mesi (fino a 18), ma diversi istituti di credito hanno intrapreso iniziative ulteriori. Informarsi pure che una eventuale sospensione non comporti poi una criticità in caso di successivi altri finanziamenti. Il **Consorzio di Bonifica** dell'Emilia Centrale ha poi rinviato al 31 maggio il pagamento del contributo annuale in scadenza il 31 marzo. Ad oggi non ci sono rinvii delle tasse comunali sui rifiuti (Tari) o sugli immobili (Imu, Tasi), che comunque scadrebbero più avanti.

BOLLETTE. A parte i primi comuni della zona rossa lombarda, non si riscontrano notizie di eventuali

Tasse, auto e documenti: ecco cosa succede
Una guida per orientarsi sulle scadenze che slittano e sulle decisioni prese dai vari Enti per evitare code ed assembramenti negli uffici

Alle preoccupazioni sullo stato di salute, si aggiungono ora anche quelle delle varie scadenze a cui tutti siamo soggetti. Ci sono proroghe generalizzate? Si può stare tranquilli? A oggi è veramente difficile dare una risposta precisa, perché numerosissimi sono gli adempimenti di ogni tipo che ovviamente riguardano enti diversi. Inoltre la situazione è in continua evoluzione e molti enti stanno pensando a proroghe ad hoc. Infine va detto che molti di questi provvedimenti sono inseriti in un decreto che dovrà essere convertito in legge, con possibili modifiche.

DOCUMENTI IDENTITA'. Di sicuro non dobbiamo correre in comune per rinnovare la carta di identità, la cui scadenza è comunque prorogata al 31 agosto, come per i passaporti. I documenti scaduti, però, non saranno validi in caso di espatrio. Anche se ci scade la patente, potremo circolare senza rischi sino al 31 agosto, mentre gli eventuali «fogli rosa» scadono il 30 giugno.

AUTOMOBILI. L'unico dubbio riguardava il cosiddetto bollo, la tassa sul possesso delle auto.

BOLLETTE. A parte i primi comuni della zona rossa lombarda, non si riscontrano notizie di eventuali

SULLA BONIFICA il contributo annuale andava pagato entro il 31 marzo, ma ora al potrà fare il versamento fino al 31 maggio

LAVORO DIPENDENTE. Ai dipendenti rimasti a lavoro a pieno tempo si applica un premio di 100 euro in busta paga, in proporzione alla giornata lavorata nel mese di marzo (almeno per una). Il datore di lavoro potrà in alternativa compensare con altri

DPI NECESSARI	
DPI	CARATTERISTICHE
Mascherina chirurgica 4 veli (Dispositivo medico)	Rispondente a UNI EN ISO 14693 e UNI EN ISO 10993
Mascherina FFP2	FFP2 o N95
Mascherina FFP3	
Tute classe 3 con rischio biologico con il senza calzari	DPI classe 3 con rischio chimico o biologico
Gamici idrorepellenti	
Gamici idrorepellenti	
Protezioni facciali complete (visiere)	
Occhiali di protezione	
Guanti	Nitrile
Cuffie	

AMBIENTE LAVORO
20' Salvo della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro
1 + 3 DICEMBRE 2020 BOLOGNAFIERE

Ambiente Lavoro contribuisce alla raccolta regionale di DPI a favore degli operatori sanitari coinvolti nell'emergenza Corona virus.

Se puoi donare o vendere i prodotti presenti in questa lista contattaci.

HELP DESK: +39 02 89362570

In caso di donazioni/proposte d'acquisto contatta subito il nostro help desk. IL TUO AIUTO SARA' PREZIOSO

Consorzi di Bonifica

sospensioni. Alcuni fornitori di energia hanno sospeso i distacchi per morosità.

LAVORO DIPENDENTE. Ai dipendenti rimasti a lavorare presso la sede spetterà un premio di 100 euro in busta paga, in proporzione alle giornate lavorate nel mese di marzo (almeno per ora). Il datore di lavoro potrà recuperarlo compensando con altre eventuali imposte a suo carico.

FISCO. Quasi tutti i pagamenti dovuti, comprese le cartelle esattoriali, sono sospesi sino al 31 maggio, così come i controlli, e poi potranno essere pagati entro il 30 giugno. I commercialisti, anche se molti non ricevono presso il proprio ufficio, sono aperti, rientrando nel novero delle attività che ne hanno il permesso, come in pratica tutti gli studi professionali. Ci sono poi numerose altre provvidenze alle imprese (bonus sul canone d' affitto dei negozi chiusi, sanificazione dei locali, divisorie per le auto dei tassisti), anche se gli addetti ai lavori hanno espresso perplessità sul fatto che i controlli sulle dichiarazioni dei redditi potranno essere fatti per due anni in più del consueto.

Rinviati anche i processi non urgenti.

SOLIDARIETA'. Le erogazioni liberali a sostegno dell' emergenza Coronavirus saranno detraibili dal reddito delle persone fisiche sino al 30% per un importo massimo di 30.000 euro. Deducibili con altre modalità anche dal reddito di impresa.

c.l.

In prima linea

La Bonifica Renana pensa già all'estate. Tecnici al lavoro per le irrigazioni

La Bonifica Renana sta già lavorando per affrontare il periodo in cui le temperature saranno torride. Si parla di mille ettari interessati dalle irrigazioni nelle prossime settimane.

MERCOLEDÌ - 25 MARZO 2020 - IL RESTO DEL CARLINO 15..

Provincia
e area metropolitana

In prima linea
La Bonifica Renana pensa già all'estate. Tecnici al lavoro per le irrigazioni

La Bonifica Renana sta già lavorando per affrontare il periodo in cui le temperature saranno torride. Si parla di mille ettari interessati dalle irrigazioni nelle prossime settimane.

Gelata notturna fa strage di albicocche e kiwi

Seri danni anche a pesche e ortaggi. Le associazioni di categoria: «Momento molto difficile, abbiamo bisogno di aiuto»

di Matteo Radogna



Mauro Casari mostra i danni provocati dall'improvvisa e forte gelata.

La gelata improvvisa ha fatto «strage» di albicocche, pesche, mele, pere e kiwi. I danni a bietole e altre colture sono ancora da valutare, ma ancora una volta il mondo agricolo deve registrare le ripercussioni di un clima impazzito. Il picco a San Pietro in Casale con -7° ma si segnalano anche i -4,1° di Battolaia e i -4,1° di Valtomuggia e Molalbergo. Le temperature si sono mantenute sotto lo zero per diverse ore, ghiacciando le coltivazioni. «Eravamo preoccupati per questa nuova ondata di freddo», sottolinea Guglielmo Garagnani, presidente di Confagricoltura Bologna - che arriva in un momento critico in una stagione anomala dal punto di vista climatico, con un inverno mite e temperature spesso sopra le medie». Tanto che, per le specie frutticole, l'andamento ha portato a una fioritura anticipata. «I danni maggiori hanno riguardato proprio i frutteti in fioritura

e le specie più precoci, a partire da albicocche, pesche e susini. Per le bietole, l'entità dei danni potrà essere verificata nel giro di due o tre giorni. Per quanto riguarda i semiavvizi, c'è la possibilità che qualche agricoltore debba avviare di nuovo le semine sostenendo costi aggiuntivi, oltre a fare i conti con un ritardo vegetativo». «Abbiamo bisogno di rinforzare ulteriormente i sistemi di difesa

passivi, in questo momento delicato serve il supporto delle istituzioni» - sottolinea ancora Garagnani -. La Regione ha fatto sapere che sarà al fianco di agricoltori e imprenditori dopo questa altra dura prova, nel chiamarlo concretista. Non dimettersi: chiamano che sulla produzione frutticola aleggia lo spettro della crisi economica. Il momento è delicato e c'è preoccupazione per i prossimi giorni, visto che

Nel bolognese gravi danni ad albicocche, datteri, pesche e susini e problemi anche per la barbabietole appena nata. Mauro Casari, agricoltore di Busto sta cercando di capire quali saranno i danni per le sue colture: «Ho sette ettari di barbabietole e si parla solo di semi di un campo intorno ai 2 mila euro. Adesso bisogna ripiantare tutto, ma, in questo modo, il rischio è che le rese saranno scarse. Potrebbero esserci temperature molto alte nei prossimi mesi. Questo potrebbe portare a ulteriori danni per noi piccoli agricoltori». Agricoltori che, come datti, incrociano le dita anche per i prossimi giorni. L'ondata di freddo, infatti, zone infatti non essersi ancora esaurita.

MAURO CASARI
«Ho sette ettari di barbabietole. Adesso bisogna ripiantare tutto»

LE PREVISIONI
Clima invernale, torna la pioggia
Temperature sotto la media fino a venerdì. Poi miglioramento.

«Dopo un inverno più mite alla primavera, sono in molti a temere una primavera di stampo invernale. E le previsioni per i prossimi giorni non sono incoraggianti. Fino a venerdì, infatti, la caloneria di mercoledì farà registrare temperature sotto la norma anche se la maggior copertura del cielo e le probabili piogge potrebbero scongiurare altre gelate. Non è escluso qualche fazzo di neve nel corso della prossima notte. Clima migliore nel weekend».

«Ciliegi e susini, le perdite sono gravi»

Cesare Malaguti
«Temo che molte fioriture siano compromesse. Preoccupato per mele e pere»

CALDERARA

«La gelata è durata circa otto ore. Per questo sono stati compromessi i futuri raccolti. Ho perso il 100 per 100 dei pacchi di due varietà. Ne avevano piantati due ettari e le perdite qui, ovviamente, potrebbero essere ancora più importanti».

Cesare Malaguti, agricoltore di Calderara di Reno, non vedeva crescere i suoi occhi quando si è svegliato e ha dovuto fare i conti con i danni del clima impazzito. «Dopo un inverno mite che ha favorito la fioritura anticipata - sottolinea Malaguti -, è arrivato un improvviso gelata». Per capire i danni reali serviva una settimana analizzando le conseguenze sulle gemme già presenti sulle piante che avevano avviato il proprio ciclo vegetativo: mele, pesche, kiwi mentre per i kiwi e le valtelline si faranno più avanti.

«L'episodio ha confermato l'importanza degli impianti antinivola» - continua Malaguti -. I danni sono notevoli sulle diaspere, in particolare le albicocche hanno sofferto molto e già in questa prima ora non è accettabile ipotizzare un danno quantificabile nel 90%. Notevoli danni anche per susine e ciliegie. Le cantrine dedicate su tutto il territorio provinciale hanno registrato temperature che in media sono andate da 2 gradi fino a -4 a seconda delle zone».

Malaguti è piuttosto preoccupato.

Matteo Radogna
e SERVIZIO AGRICOLTURA

assistenza telefonica, ad utilizzare la posta elettronica. A questo proposito, sul sito istituzionale si possono trovare tutte le informazioni. Qualora, invece, occorra necessariamente raggiungere gli uffici in sede e quelli presenti sul territorio, non sarà possibile accedere senza aver preventivamente concordato un appuntamento e seguendo alcune regole. L' accesso, infatti, sarà consentito nel rispetto delle seguenti condizioni: indossare sempre la mascherina protettiva, mantenere sempre la distanza minima di un metro dal personale del Consorzio anche nel momento in cui sia necessario porre firme su documenti o strumenti digitali, sarà vietato l' uso dei servizi igienici o di altri locali del Consorzio e sarà necessario rispettare altre eventuali procedure impartite dagli operatori».

--© RIPRODUZIONE RISERVATA.

i prelievi

Il livello del Po sempre più basso Costi aggiuntivi

Sempre più basso il livello del fiume Po che ieri ha fatto toccare un nuovo record negativo alla rilevazione alla stazione di monitoraggio di Pontelagoscuro con un -4,83 metri sotto lo 0 idrometrico. Il livello del fiume basso costringe a maggiori spese per il prelievi dell'acqua da parte del **consorzio di Bonifica** che attinge dal grande fiume non solo in prossimità di Pontelagoscuro, ma anche più a valle. Si sono formate lungo il fiume nel frattempo delle isole a causa dell'abbassamento del livello dell'acqua.

LA DECISIONE

Consorzio di Bonifica La campagna irrigua anticipata al 1° aprile

Dalle Vacche e Monti spiegano le scelte per virus e siccità «Combattiamo con due emergenze: sanitaria e climatica»

Due emergenze da affrontare per il consorzio di Bonifica in queste ore: di primavera. Una è di carattere sanitario, l'altra più climatica dettata dalla siccità.

«In queste settimane in consorzio alle disposizioni governative», dichiara il presidente Franco Odoile Vaccaro, «il direttore Massimo Monti, il Consorzio ha adottato diverse misure organizzative per il monitoraggio del territorio di Suro Ciro e rivale al dissesto sociale dei dipendenti nelle singole sedi. Le misure organizzative hanno a che fare, con la collaborazione e l'aiuto della rappresentanza sindacale, per il potenziamento del personale operativo rispetto al 70% della disponibilità complessiva e il 20% del personale impiegato. L'adempimento di queste misure organizzative è governato dal principio di garantire la presenza dei dipendenti e nel contempo garantire una riserva di personale che, qualora possibile, venga distribuita in modo equo e sicuro per motivi sanitari ed essere sempre dal lavoro ci permettano di assicurare un servizio di qualità ai soci, attraverso il servizio di manutenzione, la manutenzione ordinaria e straordinaria, la manutenzione straordinaria e la manutenzione straordinaria, il tutto sempre in piena sicurezza e con il massimo rispetto per l'ambiente».

PRELIEVI

Il livello del Po sempre più basso

Costi aggiuntivi

Sempre più basso il livello del fiume Po che ieri ha fatto toccare un nuovo record negativo alla rilevazione alla stazione di monitoraggio di Pontelagoscuro con un -4,83 metri sotto lo 0 idrometrico. Il livello del fiume basso costringe a maggiori spese per il prelievo dell'acqua da parte del consorzio di Bonifica che attinge dal grande fiume non solo in prossimità di Pontelagoscuro, ma anche più a valle. Si sono formate lungo il fiume nel frattempo delle isole a causa dell'abbassamento del livello dell'acqua.

CRONACA

EMERGENZA



Dalla Cina arrivano ventimila mascherine simbolo di amicizia

«Oltre alla ventimila confezione della serie cinese prodotta da Hengyu della provincia di Guangdong, con Ferrara pronta contare su 20mila mascherine chirurgiche. Sono partite dal sindaco Alan Fabiani, attraverso l'ufficio di distribuzione del materiale di distribuzione delle mascherine in attesa del trasporto nazionale. Il numero di mascherine è in continuo aumento grazie ai contributi di cittadini e imprese. Quattro mascherine per chi opera non a lungo nel campo, saranno anche distribuite dal Consorzio di Bonifica e Hengyu, un segno di spem...

ALLE FORZE DELL'ORDINE

Ditta sanifica le auto gratis

Stato di solidità in parte della ditta "M. Decarli", specializzata nella sanificazione di autoveicoli, in attesa di avviare, gratuitamente, la sanificazione con ozono dei veicoli della Polizia Locale di Ferrara.

IN CENTRO

Aggredisce i poliziotti dopo il furto al market

Non si è limitato a rubare all'incasso di un market del centro storico ma alla vista dei poliziotti intervenuti in chiamata del personale del negozio, il 54enne è risultato ferocemente e violentemente. Così al termine degli accertamenti un cittadino extracomunitario, peraltro in stato di ubriachezza, è stato denunciato per furto aggravato, resistenza armata e pubblico ufficiale e per insubordinazione.

servizio delle perquisizioni del Dipartimento di Polizia. Gli operatori della Violenza, arrivati al market hanno subito individuato il feroce, che stringeva nella mano una bottina di ferro e che era scappato nella vicinanza di una casa e mentre aveva minacciato di riprendere la possesso del locale.

ONORANZE FUNEBRI Zuffoli

FERRARA Via Bologna, 16/17B Tel. 0532 206 209

Pazzi

Trasporti in Italia e per l'estero

0532 825322

ITC

Numero Verde GRATUITO 800 700 800

ANSEF

Numero Verde GRATUITO 800 700 800

Consorzio di Bonifica, campagna irrigua anticipata al 1° aprile

Il **Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara** ha adottato diverse misure organizzative per contenere il Covid-19. Misure che permettono comunque di avere in servizio un organico pari al 70% del personale operativo e complessivo e il 30% degli impiegati. L'adozione di queste misure organizzative permette di limitare la presenza dei dipendenti e nel contempo di garantire una riserva di personale che, qualora quello in servizio dovesse risultare assente, permetterà di mantenere un organico adeguato ai compiti istituzionali, sicurezza idraulica e irrigazione. A questo si aggiunge la situazione meteorologica, che sta creando ulteriori difficoltà ai **consorziati** agricoli. Il **Consorzio** ha quindi accelerato la preparazione degli impianti di prelievo e contestualmente è stato preallertato il **Consorzio di Bonifica Burana** per derivare acqua dal Po attraverso l'impianto di Pilastresi. La campagna irrigua ordinaria è perciò anticipata al 1° aprile prossimo. Intanto, per portare a termine alcuni cantieri di ripresa frane e di messa in sicurezza della viabilità, per limitate porzioni del territorio si potrà riscontrare un contenuto ritardo nel completo invaso delle canalizzazioni. Infine, in linea con quanto prescritto dai provvedimenti legislativi in essere, l'invito è di non recarsi di persona negli uffici, che rimangono comunque aperti durante i consueti orari e possono offrire assistenza telefonica, e a utilizzare invece la posta elettronica. Qualora, invece, occorra necessariamente raggiungere gli uffici in sede e quelli presenti sul territorio, non sarà possibile accedere senza aver preventivamente concordato un appuntamento e seguendo alcune regole. L'accesso, infatti, sarà consentito nei limiti degli spazi della segreteria condiziato all'indossare la mascherina protettiva, mantenere la distanza minima di un metro dal personale del **Consorzio**.

The screenshot shows a newspaper page with several articles. The main headline is 'Carburante agricolo, il plauso di Coldiretti per il provvedimento'. Other articles include 'Ruba birra e minaccia poliziotti Extracomunitario denunciato per furto aggravato e resistenza', 'Consorzio di Bonifica, campagna irrigua anticipata al 1° aprile', 'Cura Prampolini Rizzi', 'Adela Maccasani Melloni', 'SERVIZIO NECROLOGIE', and 'Trovato con l'eroina, arrestato'. There are also small portraits of individuals mentioned in the news.

Consorzi di Bonifica

Valerio Franzoni © RIPRODUZIONE RISERVATA.

<-- Segue

Consorzi di Bonifica

uno dei simboli delle notti romagnole e punto di riferimento per il divertimento dei giovani, che chiuse i battenti diciassette anni fa. La stessa sorte per l' ex Geo è toccata a decine di ex locali da ballo. Mattoni al posto della musica. E al suo posto è nato un supermercato.

Consorzi di Bonifica

Pronta la ciclopedonale che porterà fino a Bellaria

Lunga due chilometri, inaugurata sabato. L'opera deriva da un accordo tra pubblico e privato in cambio di potere costruire un supermercato

SAN MAURO PASCOLI di Ermanno Pasolini
Si sono conclusi la scorsa settimana i lavori di realizzazione di una nuova pista ciclabile a San Mauro Mare che permette di collegare Savignano Mare e San Mauro Mare a Bellaria lungo il tracciato della ex statale 16 Adriatica. Oltre alla pista ciclabile (lunga circa due chilometri) è stata installata una nuova illuminazione Led ed è stata allargata e riqualficata la strada che dal ponte sullo scolo Fossatone conduce verso la rotonda di San Mauro Mare. L'intervento è stato realizzato dalla società 'I Rossi' che ha costruito il vicino supermercato nato sulle ceneri della discoteca Geo, uno dei locali da ballo più in voga del divertimentificio degli anni '70-'90.

I lavori del privato non sono del tutto conclusi in quanto è prevista l'asfaltatura della Via Matrice Destra e la realizzazione della recinzione nel lotto privato restrostante il supermercato al fine poi di aprire anche una seconda pista ciclabile realizzata, sempre ad opera del privato, lungo lo scolo Matrice. Si sta concludendo in queste settimane l'allargamento e l'innalzamento degli argini dello scolo Fossatone ad opera del Consorzio di Bonifica per un importo di circa 80.000 euro. Questi importanti interventi per la località di San Mauro Mare sono stati realizzati a seguito della messa in sicurezza del ponte sul canale Fossatone. L'intervento sulla vecchia ex statale 16 Adriatica, riperta dopo un periodo di chiusura per i lavori ora perfettamente percorribile nei due sensi di marcia, ha previsto la completa demolizione del ponte per la realizzazione di un nuovo completo di pista ciclabile, che permette un maggior deflusso dell'acqua, soprattutto in caso di forti piogge che sono causa di allagamento delle zone limitrofe. Un ponte con una sola arcata che rispetta e quello de-

allargamento e l'innalzamento degli argini dello scolo Fossatone ad opera del Consorzio di Bonifica per un importo di circa 80.000 euro. Questi importanti interventi per la località di San Mauro Mare sono stati realizzati a seguito della messa in sicurezza del ponte sul canale Fossatone. L'intervento sulla vecchia ex statale 16 Adriatica, riperta dopo un periodo di chiusura per i lavori e ora perfettamente percorribile nei due sensi di marcia, ha previsto la completa demolizione del ponte per la realizzazione di un nuovo completo di pista ciclabile, che permette un maggior deflusso dell'acqua, soprattutto in caso di forti piogge che sono causa di allagamento delle zone limitrofe. Un ponte con una sola arcata e che rispetto a quello demolito, vecchio e obsoleto, è un metro più alto. L'intervento è costato complessivamente 257.600 euro, è stato finanziato per 200mila euro dalla Regione Emilia Romagna e per la restante parte dal comune di Savignano sul Rubicone e dal comune di San Mauro Pascoli. I lavori sono stati aggiudicati alla Cooperativa Braccianti Riminese di Rimini con un ribasso del 10,628%. «Finalmente abbiamo una nuova pista ciclabile che collega in completa sicurezza Savignano Mare e San Mauro Mare a Bellaria e un ingresso di San Mauro Mare completamente riqualficato - spiega Cristina Nicoletti vicesindaco di San Mauro Pascoli, residente a San Mauro Mare -. Con il rifacimento del ponte sul canale Fossatone abbiamo messo in sicurezza dal punto di vista idraulico tutta l'area che è stata spesso soggetta ad allagamenti».

Il ponte e la pista ciclabile sono stati realizzati a monte dell'ex locale da ballo Geo, sorto negli anni '70,

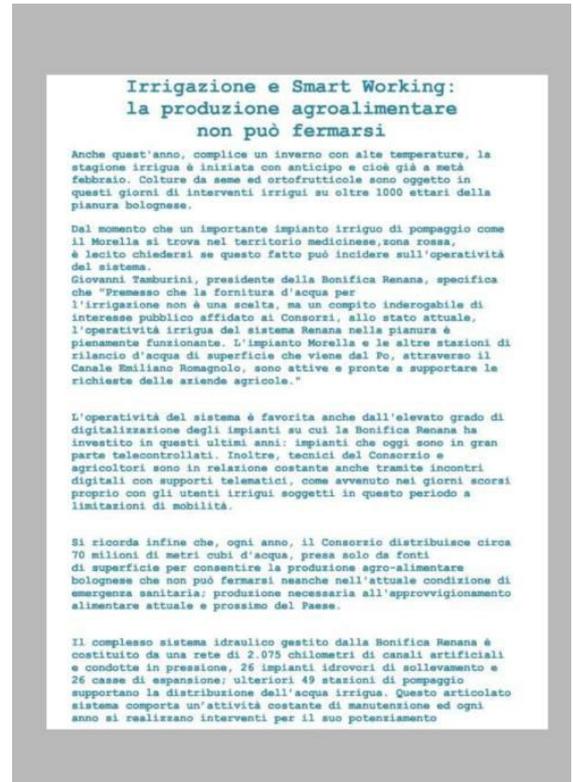
<-- Segue

Consorzi di Bonifica

uno dei simboli delle notti romagnole e punto di riferimento per il divertimento dei giovani, che chiuse i battenti diciassette anni fa. La stessa sorte per l' ex Geo è toccata a decine di ex locali da ballo. Mattoni al posto della musica. E al suo posto è nato un supermercato.

Irrigazione e Smart Working: la produzione agroalimentare non può fermarsi

Anche quest'anno, complice un inverno con alte temperature, la stagione irrigua è iniziata con anticipo e cioè già a metà febbraio. Colture da seme ed ortofrutticole sono oggetto in questi giorni di interventi irrigui su oltre 1000 ettari della pianura bolognese. Dal momento che un importante impianto irriguo di pompaggio come il Morella si trova nel territorio medicinese, zona rossa, è lecito chiedersi se questo fatto può incidere sull'operatività del sistema. Giovanni Tamburini, presidente della **Bonifica** Renana, specifica che "Premesso che la fornitura d'acqua per l'irrigazione non è una scelta, ma un compito inderogabile di interesse pubblico affidato ai Consorzi, allo stato attuale, l'operatività irrigua del sistema Renana nella pianura è pienamente funzionante. L'impianto Morella e le altre stazioni di rilancio d'acqua di superficie che viene dal Po, attraverso il Canale Emiliano Romagnolo, sono attive e pronte a supportare le richieste delle aziende agricole." L'operatività del sistema è favorita anche dall'elevato grado di digitalizzazione degli impianti su cui la **Bonifica** Renana ha investito in questi ultimi anni: impianti che oggi sono in gran parte telecontrollati. Inoltre, tecnici del **Consorzio** e agricoltori sono in relazione costante anche tramite incontri digitali con supporti telematici, come avvenuto nei giorni scorsi proprio con gli utenti irrigui soggetti in questo periodo a limitazioni di mobilità. Si ricorda infine che, ogni anno, il Consorzio distribuisce circa 70 milioni di metri cubi d'acqua, presa solo da fonti di superficie per consentire la produzione agro-alimentare bolognese che non può fermarsi neanche nell'attuale condizione di emergenza sanitaria; produzione necessaria all'approvvigionamento alimentare attuale e prossimo del Paese. Il complesso sistema idraulico gestito dalla **Bonifica** Renana è costituito da una rete di 2.075 chilometri di canali artificiali e condotte in pressione, 26 impianti idrovori di sollevamento e 26 casse di espansione; ulteriori 49 stazioni di pompaggio supportano la distribuzione dell'acqua irrigua. Questo articolato sistema comporta un'attività costante di manutenzione ed ogni anno si realizzano interventi per il suo potenziamento funzionale. Infatti, nel 2019, sono stati sfalciati 35 milioni di metri quadrati di canali e casse, sono stati ripresi 7,4 chilometri di frane lungo il reticolo e si è provveduto all'espurgo di 76 mila metri cubi di fanghi: queste attività costanti consentono di mantenere efficiente il reticolo scolante.



I DATI IDRICI PER L'IRRIGAZIONE: È CORSA CONTRO IL TEMPO FRA RISCHIO GELATE E SICCAITA'

#EMERGENZACORONAVIRUS I DATI IDRICI PER L'IRRIGAZIONE: È CORSA CONTRO IL TEMPO FRA RISCHIO GELATE E SICCAITA'

ANBI: I CONSORZI DI BONIFICA CONTINUANO A LAVORARE PER GARANTIRE CIBO DI QUALITA' E SICUREZZA IDROGEOLOGICA Fra le attività che non possono fermarsi, nonostante l'epidemia Covid-19, c'è l'agricoltura, cui l'apporto irriguo è fondamentale per produrre cibo, oggi più che mai importante di fronte alla forte riduzione delle importazioni, causata dalla pandemia. Per questo, nel pieno rispetto delle ordinanze sanitarie, prosegue alacremente il lavoro dei Consorzi di bonifica per garantire l'avvio della stagione irrigua, già iniziata nelle regioni centro-meridionali (ad inizio settimana è toccato alle Marche), ma che rischia di avere un prologo in controtendenza al Nord. Il previsto irrigidimento delle temperature potrebbe infatti comportare repentini abbassamenti notturni in una fase fenologica delicatissima per le colture. Per questo, in alcune zone, sono possibili specifiche microirrigazioni antibrina, capaci di creare una cortina protettiva, stabilizzando la temperatura ed impedendo così le gelate. Nelle aree irrigue si sta pertanto progressivamente procedendo ad invasare acqua nel reticolo idraulico dopo le asciutte invernali per permettere le ordinarie manutenzioni.

Sul piano delle disponibilità idriche, si aggrava la situazione in Sicilia, nei cui bacini mancano 110 milioni di metri cubi rispetto ad un anno fa (dall'inizio del mese, le riserve sono calate di ben 37 milioni di metri cubi), mentre resta stabile, ma largamente deficitaria in Basilicata (-144 milioni di metri cubi), Puglia (-142 milioni di metri cubi) e Calabria. Si accentua, al Nord, una situazione idrica a macchia di leopardo, dove ai confortanti dati dei laghi di Garda e Maggiore (rispettivamente al 94,3% e 69,2% della capacità di riempimento) si contrappone la progressiva discesa dei livelli dei bacini di Como e d'Iseo (rispettivamente al 14,7% e 23,6% della capacità di riempimento). Si mantengono sotto la media del periodo, ma superiori ad un anno fa, le portate dei fiumi Po ed Adige; andamento simile hanno i fiumi piemontesi (Dora Baltea, Tanaro e Stura di Lanzo). Esempio è la situazione dell'Emilia-Romagna, dove i fiumi Savio e Secchia sono ampiamente sotto la media del periodo (rispettivamente al 20% ed al 15% delle portate storiche), ma le dighe piacentine di Molato in



COMUNICATO STAMPA (con cortese preghiera di diffusione)

#EMERGENZACORONAVIRUS

I DATI IDRICI PER L'IRRIGAZIONE:

È CORSA CONTRO IL TEMPO FRA RISCHIO GELATE E SICCAITA'

ANBI:

"I CONSORZI DI BONIFICA CONTINUANO A LAVORARE PER GARANTIRE CIBO DI QUALITA' E SICUREZZA IDROGEOLOGICA"

Fra le attività che non possono fermarsi, nonostante l'epidemia Covid-19, c'è l'agricoltura, cui l'apporto irriguo è fondamentale per produrre cibo, oggi più che mai importante di fronte alla forte riduzione delle importazioni, causata dalla pandemia.

Per questo, nel pieno rispetto delle ordinanze sanitarie, prosegue alacremente il lavoro dei Consorzi di bonifica per garantire l'avvio della stagione irrigua, già iniziata nelle regioni centro-meridionali (ad inizio settimana è toccato alle Marche), ma che rischia di avere un prologo in controtendenza al Nord. Il previsto irrigidimento delle temperature potrebbe infatti comportare repentini abbassamenti notturni in una fase fenologica delicatissima per le colture. Per questo, in alcune zone, sono possibili specifiche microirrigazioni antibrina, capaci di creare una cortina protettiva, stabilizzando la temperatura ed impedendo così le gelate.

Nelle aree irrigue si sta pertanto progressivamente procedendo ad invasare acqua nel reticolo idraulico dopo le "asciutte" invernali per permettere le ordinarie manutenzioni.

Sul piano delle disponibilità idriche, si aggrava la situazione in Sicilia, nei cui bacini mancano 110 milioni di metri cubi rispetto ad un anno fa (dall'inizio del mese, le riserve sono calate di ben 37 milioni di metri cubi), mentre resta stabile, ma largamente deficitaria in Basilicata (-144 milioni di metri cubi), Puglia (-142 milioni di metri cubi) e Calabria.

Si accentua, al Nord, una situazione idrica "a macchia di leopardo", dove ai confortanti dati dei laghi di Garda e Maggiore (rispettivamente al 94,3% e 69,2% della capacità di riempimento) si contrappone la progressiva discesa dei livelli dei bacini di Como e d'Iseo (rispettivamente al 14,7% e 23,6% della capacità di riempimento).

Si mantengono sotto la media del periodo, ma superiori ad un anno fa, le portate dei fiumi Po ed Adige; andamento simile hanno i fiumi piemontesi (Dora Baltea, Tanaro e Stura di Lanzo).

Esempio è la situazione dell'Emilia-Romagna, dove i fiumi Savio e Secchia sono ampiamente sotto la media del periodo (rispettivamente al 20% ed al 15% delle portate storiche), ma le dighe piacentine di Molato in Alta Val Tidone e Mignano in alta Val d'Arda hanno quasi raggiunto il volume massimo autorizzato (sono rispettivamente al 91,5% e 94,3%).

"Nel Nord Italia, la situazione è in divenire e da monitorare soprattutto in relazione allo scioglimento delle nevi - indica Francesco Vincenzi, Presidente dell'Associazione Nazionale dei Consorzi per la Gestione e la Tutela del Territorio e delle Acque Irrigue (ANBI) - Resta evidente la necessità di stabilizzare le disponibilità idriche attraverso la costruzione di nuovi invasi, per i quali daremo indicazioni nel Piano per la Manutenzione Straordinaria, che contiamo di presentare prima dell'estate."

"In questo momento critico per la vita del Paese, vogliamo sottolineare lo sforzo dei lavoratori e delle lavoratrici dei Consorzi di bonifica ed irrigazione che, nel rispetto del servizio pubblico svolto, continuano ad operare in ufficio, in smart working e sul campo per garantire le condizioni per produzioni agricole di qualità e sicurezza idrogeologica," conclude Massimo Gargano, Direttore Generale di ANBI.

GRAZIE

Ufficio Comunicazione: Fabrizio Stelluto (tel. cell. 393/9429726) - Alessandra Bertoni (tel. uff. 06/84432234 - tel. cell. 389 8198826)

Sede: Via di Santa Teresa, 23 - 00198 ROMA - Tel.: 06.84.43.21 - stampa@anbi.it

Alta Val Tidone e Mignano in alta Val d'Arda hanno quasi raggiunto il volume massimo autorizzato (sono rispettivamente al 91,5% e 94,3%). Nel Nord Italia, la situazione è in divenire e da monitorare soprattutto in relazione allo scioglimento delle nevi indica Francesco Vincenzi, Presidente dell'Associazione Nazionale dei Consorzi per la Gestione e la Tutela del Territorio e delle Acque Irrigue (ANBI) - Resta evidente la necessità di stabilizzare le disponibilità idriche attraverso la costruzione di nuovi invasi, per i quali daremo indicazioni nel Piano per la Manutenzione Straordinaria, che contiamo di presentare prima dell'estate. In questo momento critico per la vita del Paese, vogliamo sottolineare lo sforzo dei lavoratori e delle lavoratrici dei Consorzi di bonifica ed irrigazione che, nel rispetto del servizio pubblico svolto, continuano ad operare in ufficio, in smart working e sul campo per garantire le condizioni per produzioni agricole di qualità e sicurezza idrogeologica. conclude Massimo Gargano, Direttore Generale di ANBI.
GRAZIE

Diga di Mignano: «La Regione accelera l' iter per il nuovo piano»

Giancarlo Tagliaferri (Fdi) L'interrogazione del consigliere **regionale** di Fdi Giancarlo Tagliaferri «L'inerzia burocratica non fermi un'opera fondamentale per il territorio piacentino e la sua economia agricola. In un momento di emergenza e grande sofferenza per la nostra gente occorre dare segnali positivi e assicurare che le opere iniziate vengano portate a termine e rese operanti».

È quanto chiede alla Regione l' esponente di Fratelli d' Italia, Giancarlo Tagliaferri, in una interrogazione in merito all' iter di approvazione del nuovo piano di laminazione della diga di Mignano, in comune di Verasca. Con il nuovo piano di laminazione attualmente in attesa dell' autorizzazione da parte della Regione, lo storico invaso che rifornisce l' intero territorio della Valdarda garantirebbe una maggiore disponibilità di acqua per usi idropotabili e per l' agricoltura raggiungendo una capacità massima di 1 milione e 400 mila **metri cubi** in più rispetto agli attuali 10, 25. In tempo di cambiamenti climatici e di potenziali e imprevedibili periodi di **siccità** si comprende - segnala Tagliaferri - quanto sia strategico poter disporre di una risorsa fondamentale in un territorio con forte vocazione agricola.

Per questo ho chiesto alla Giunta **regionale** di attivarsi e di riferire sulla tempistica di approvazione del piano di laminazione della diga di Mignano. Si tratta di un ultimo fondamentale passaggio per un' opera che ha visto la firma sulla certificazione del collaudo ormai un mese fa.

22 - Piacenza e provincia

Mercoledì 25 marzo 2020 LIBERTÀ

Il punto per il prestito di libri alla Besurica sarà una vera biblioteca

Iniziati da pochi giorni (e ora temporaneamente sospesi) i lavori di ampliamento: avrà una sala di lettura, più scaffali e spazi per incontri



Theresa Trevisi
PIACENZA «Nella Biblioteca della Besurica si sta costruendo una vera biblioteca. Qualche giorno fa, infatti, gli operai cominciano a montare i nuovi scaffali e a sistemare le librerie. In un momento di emergenza e grande sofferenza per la nostra gente occorre dare segnali positivi e assicurare che le opere iniziate vengano portate a termine e rese operanti».

Lavori di ampliamento avviati nei giorni scorsi e ora sospesi in seguito alle disposizioni anti-coronavirus

Lunedì «Questa novità - conferma Francesco Paganelli - ha consentito di portare a regime il servizio di prestito di libri. Il deposito ha una capacità di 100 volumi e sarà in grado di ospitare anche i libri di testo. In un momento di emergenza e grande sofferenza per la nostra gente occorre dare segnali positivi e assicurare che le opere iniziate vengano portate a termine e rese operanti».

Allevi i marescialli della Guardia di Finanza, aperto un concorso

15 miliardi di euro subito a disposizione delle imprese italiane.

Intesa Sanpaolo, al fianco delle imprese italiane per ripartire.

Mettiamo in campo un ammontare significativo di risorse. Possiamo farlo perché Intesa Sanpaolo ha le dimensioni, la solidità e una presenza capillare tale da consentire interventi di valore straordinario in tutti i territori del Paese, dando supporto a tutte le imprese. Le nostre persone sul territorio, grazie alla loro professionalità e all'ampio delega di cui dispongono per la concessione dei crediti in questa fase straordinaria, saranno in grado di assicurare le migliori soluzioni.

- **5 miliardi** di euro di garanzie per nuove linee di credito, con durata fino a 18 mesi, che possono essere concesse a clienti e non clienti che al momento non beneficiano di linee di credito disponibili.
- **10 miliardi** per i clienti Intesa Sanpaolo grazie a linee di credito già dedicate a loro favore e ora messe a disposizione per finalità ampie e flessibili, quali la gestione dei pagamenti urgenti.
- **3 mesi** di sospensione, rivolta a tutte le imprese, delle rate di mutui e finanziamenti; prorogabili per altri 3/6 mesi in funzione della durata dell'emergenza.

Per contattare la filiale Intesa più vicina a te vai su www.intesasanpaolo.com.

per le imprese **INTESA SANPAOLO**

Strategia pubblicitaria. Di seguito il servizio di informazione per i clienti Intesa Sanpaolo. La collaborazione del Finanziario è soggetta alle condizioni di riservatezza.

Tagliaferri (Fdi) "Emergenza coronavirus non fermi piano di laminazione della Diga di Mignano"

"L'inerzia burocratica non fermi un'opera fondamentale per il territorio piacentino e la sua economia agricola. In un momento di emergenza e grande sofferenza per la nostra gente occorre dare segnali positivi e assicurare che le opere iniziate vengano portate a termine e rese operanti". È quanto chiede alla Regione l'esponente di Fratelli d'Italia, Giancarlo Tagliaferri, in una interrogazione in merito all'iter di approvazione del nuovo piano di laminazione della diga di Mignano, nel comune piacentino di Vernasca. "Con il nuovo piano di laminazione attualmente in attesa dell'autorizzazione da parte della Regione, lo storico invaso che rifornisce l'intero territorio della Valdarda garantirebbe una maggiore disponibilità di acqua per usi idropotabili e per l'agricoltura raggiungendo una capacità massima di 1 milione e 400 mila metri cubi in più rispetto agli attuali 10, 25. In tempo di cambiamenti climatici e di potenziali e imprevedibili periodi di siccità si comprende - segnala Tagliaferri - quanto sia strategico poter disporre di una risorsa fondamentale in un territorio con forte vocazione agricola. Per questo - continua il consigliere di Fdi - ho chiesto alla Giunta regionale di attivarsi e di riferire sulla tempistica di approvazione del piano di laminazione della diga di Mignano. Si tratta di un ultimo fondamentale passaggio per un'opera che ha visto la firma sulla certificazione del collaudo ormai un mese fa". "L'emergenza Coronavirus non deve fermare o rallentare l'iter autorizzativo - ribadisce Tagliaferri - in questo momento di difficoltà per la nostra comunità è quanto mai indispensabile dimostrare che la Regione assicura tutti i servizi di sua competenza in tutti i settori. Lo dobbiamo, con senso di responsabilità, ai cittadini e alle categorie colpiti dalle dolorose ricadute della pandemia e alle categorie di lavoratori più esposti che in questo periodo ci danno un esempio encomiabile e ai quali va tutta la nostra riconoscenza".



The screenshot shows the article page on PiacenzaSera.it. The main headline is "Tagliaferri (Fdi) "Emergenza coronavirus non fermi piano di laminazione della Diga di Mignano"". The article text is partially visible, starting with "L'inerzia burocratica non fermi un'opera fondamentale per il territorio piacentino e la sua economia agricola...". The page includes a navigation menu, a weather widget for Piacenza (12°C, -1°C), and a sidebar with "PSmeteo" and "PSlettere" sections.

Protezione Civile, ancora neve e piogge

(ANSA) - ROMA, 24 MAR - Venti forti e nevicate a bassa quota continueranno a persistere nel Centro Italia, mentre nelle prossime ore una perturbazione in arrivo dal Nord-Africa interesserà la Sicilia, portando a poggie diffuse anche sulla Calabria, accompagnate da forti venti. La Protezione Civile prevede dalle prime ore di domani precipitazioni da sparse a diffuse, anche a carattere di rovescio o temporale, su Sicilia e Calabria, fenomeni accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente **attività** elettrica, grandinate e forti raffiche di vento. Attesi, inoltre, venti da forti a burrasca su Lombardia, Veneto, Sicilia e Calabria, mentre persisteranno venti da forti a burrasca a prevalente componente nord-orientale su Emilia-Romagna, Toscana e Marche, con possibili **mareggiate** sulle coste. Inoltre, si prevedono nevicate al di sopra dei 200-400 metri su Emilia-Romagna e Marche. Domani **allerta** arancione su gran parte della Sicilia, **allerta** gialla sui restanti settori dell' Isola, su Calabria, Basilicata e gran parte dell' Abruzzo.
© RIPRODUZIONE RISERVATA.



The screenshot shows the website interface for Gazzetta di Parma. At the top, there are navigation links for 'NECROLOGI', 'RICEVI LE NEWS', 'ABBONATI', and 'Login'. The main header features the newspaper's name 'GAZZETTA DI PARMA dal 1735' and a search icon. Below this, there are category links: 'PARMA CITTÀ', 'FIDENZA', 'SALSO', 'IL MIO COMUNE', 'COSA FARE', 'IL PARMA', 'SPORT', and 'ITALIA/MONDO'. The main article is titled 'Protezione Civile, ancora neve e piogge' with a sub-headline '24 marzo 2020, 17:16'. The article text is partially visible, matching the text on the left. To the right of the article, there is a 'MEDI SALUSER' advertisement and a video player section titled 'Ultimo video' showing a person in a dark setting. Below the video, there is a section for 'ITALIAMONDO' with the headline 'Coronavirus, le suore raccolgono fondi per l'ospedale di Camerino'. At the bottom right, there is a 'CONSEGUAMO A CASA' logo.

Allerta gialla per neve in Emilia-Romagna

La Protezione civile: fiocchi fino a 300 metri di altezza

BOLOGNA - Si concretizza la possibilità di avere precipitazioni nevose in Emilia-Romagna nella giornata di domani: lo specifica l' **allerta meteo** gialla emessa dalla Protezione civile. Domani, mercoledì 25 marzo, le temperature si manterranno sotto le medie per le correnti fredde nord-orientali: sono previsti venti forti sulla costa e sui crinali di montagna. Ma soprattutto si attendono "

Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi [clicca qui](#). Cliccando in un punto qualsiasi dello schermo, effettuando un'azione di scroll o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie. 

Bologna

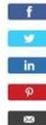
HOME CRONACA SPORT FOTO RISTORANTI ANNUNCI LOCALI CAMBIA EDIZIONE VIDEO

f t in

Allerta gialla per neve in Emilia-Romagna

La Protezione civile: fiocchi fino a 300 metri di altezza

ABBONATI A **Rep.** 24 March 2020



(ansa)

BOLOGNA - Si concretizza la possibilità di avere precipitazioni nevose in Emilia-Romagna nella giornata di domani: lo specifica l'allerta meteo gialla emessa dalla Protezione civile.

Domani, mercoledì 25 marzo, le temperature si manterranno sotto le medie per le correnti fredde nord-orientali: sono previsti venti forti sulla

costa e sui crinali di montagna. Ma soprattutto si attendono "precipitazioni irregolari sui rilievi centro-orientali, a carattere nevoso sino ai 300-400 metri di quota, con possibili accumuli compresi tra i 5-15 cm nelle zone collinari e i 10-30 cm nelle zone di alta montagna", dove si avranno temperature sotto lo zero. Nelle successive 48 ore si avrà una intensificazione dei fenomeni. L'allerta gialla scatta non solo per la neve, ma anche per il vento, per lo stato del mare e per criticità costiera.

© Riproduzione riservata 24 March 2020

Newsletter

la Repubblica

RESTANDO A CASA
Una selezione di consigli per stare a casa ai tempi del Coronavirus

GIORNALIERA

Restando a casa
Una selezione di consigli per stare a casa ai tempi del Coronavirus con libri, film, serie tv, videogiochi e letture d'autore

Vedi esempio

Inserisci la tua email

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

Cliccando su "Iscriviti" dichiari di aver letto l'informativa sulla privacy e accetti le Condizioni Generali dei servizi online del gruppo GEDI.

prodotto da **la Repubblica**

CASE MOTORI LAVORO ASTE



Attività Commerciali
Forlì - Cesena Vendita Cogefim 14595 - ATTIVITA' assistenza e riparazioni PC - MAC - SMARTPHONE e TABLET - FC (FC) vendiamo avviatissima attività.

CERCA UNA CASA
 Vendita Affitto Asta Giudiziarla

Provincia
Bologna

Cerca

Pubblica il tuo annuncio

L' ALLERTA

Raffiche di vento e mare agitato

La concomitanza di onda e marea potrà determinare fenomeni di criticità

È **allerta meteo**, oggi e fino alla mezzanotte di domani, per un' ondata di maltempo. L' **allerta** giunge dall' agenzia regionale della Protezione civile e prevede il verificarsi di eventi meteorologici con raffiche di vento freddo su tutto il tratto costiero che manterranno ancora temperature inferiori alla media. La bora potrà raggiungere anche i 70 chilometri orari e con temporanei rinforzi di intensità superiore. Il mare sarà agitato al largo e la concomitanza di onda e marea potrà determinare fenomeni di criticità costiera.

«Tre anni di arretrati per respirare un po'»
Sono i contributi del fermo pesca (dal 2017 al 2019) già finanziati che darebbero un po' di ossigeno a un comparto in grave difficoltà

COMACCHIO
È una richiesta forte e chiara quella formulata da Aci Pesca, l'Associazione delle cooperative che, al tempo del covid-19, sollecita il pagamento di tre anni di fermo pesca ancora congelate (non uscite). Fondi sono disponibili, in un momento tanto delicato per il comparto, sarebbe una boccata d'ossigeno per le nostre marine di cui fanno parte complessivamente 1.800 imprese di ogni misura rappresentate da una flotta di 500 imbarcazioni impegnate in acquacoltura, volatili, strascico e mitilicoltura di mare.
«Non sono stati ancora versati i soldi del fermo pesca del 2018, del 2019 e in certi casi mancano al completo quelli del 2017 perché le pratiche sono tuttora in itinere», spiega Sergio Caselli (a sinistra nella foto sotto) dell'Alleanza - In un momento come questo, durante il quale le nostre marine lavorano a scatto ridotto, subendo i contraccolpi dell'emergenza sanitaria, è davvero insopportabile procrastinare il ritardo a fronte dei fondi europei già disponibili per il settore». La parola d'ordine è pagare. E fare subito riprendo il denaro in base alle spiegazioni delle imbarcazioni: migliaia di euro di arretrati per assorbire l'attuale crollo del mercato.
«L'idea con cui dobbiamo fare i conti è vergognosa», aggiunge Vadis Pesanti (a destra nella foto sotto) di Aci - che essa si aspetta ancora, il tempo che lo Stato sblocchi la situazione e metta mano ai portafogli senza

panemai sopra. Si può anche lavorare nell'iva, scalfarla e trovare in velocità una formula per lanciare i conti. L'importante è uscire da questo inaccettabile impasse che ci fa comprendere quanto l'Italia sia un Paese da

strucronizzare». La tensione è alta. I messaggi corrono sul gruppo whatsapp, si ripropongono i video meeting, rimbombano al telefono. «Chiediamo al governatore Bonaccini di portare il più presto le nostre istanze

nell'ambito della Conferenza Stato Regione», dicono. «A Porto Garibaldi si è fermata la volante, le marine vanno a simboleggiare, non vogliono spingere le attività, il pesce è un alimento importante e salutare e i prodotti da consumare», continua Caselli - «abbiamo dato tutte le indicazioni necessarie perché i lavori nel rispetto delle norme, il lavoro ha assicurato il fermo di emergenza ma ancora non se ne conoscono i termini». La crisi picchia duro, seppure i conteggi delle perdite finanziarie sono in discesa, il danno finora maturato pare aggirarsi sui 15 milioni di euro, un calcolo fatto e speso su un giro di affari annuo di 160 milioni di euro. Vuole economica di punta dell'economia italiana, la pesca ha ridato il proprio ruolo d'azione alle commesse. «Le richieste sono drasticamente diminuite», spiega Pesanti - «il mercato ittico di Dario resta aperto martedì e giovedì, si decide di andare in mare solo a fronte di una velocità, in pratica siamo fermi, mandiamo il prodotto un po' in Spagna e in parte nei suoi Italia, dove il consumo è sempre stato notevole». Fregole e molluschi, accellere di casa nostra, sono al tappeto. La pesca è in ginocchio. La rivendicazione va da sé: portare a casa i soldi del fermo.

Monica Forti
in collaborazione con

«Il piazzale: una latrina»
Appello degli artigiani

Piazzale e boschetto scambiali dai camionisti come area sosta.
«Abbandonano i rifiuti e la pulizia paghiamo noi»

SAN GIUSEPPE
L'area artigianale, con il suo prato e un boschetto vicino trasformata in una latrina a cielo aperto. Un piazzale sul quale i camionisti, oltre ad affrettare manovre proibite, gettano i rifiuti che gli artigiani di San Giuseppe raccolgono e pagano lo smaltimento. «Chi può fare qualcosa», dicono 25 artigiani del comitato della zona artigianale di San Giuseppe - siamo esasperati da chi pensa di fare quel che vuole in un piazzale realizzato a nostre spese e finalizzato a rendere accogliente le nostre attività. Il problema è ciò che fanno i camionisti sia italiani che stranieri, quando entrano nell'area con i loro grandi automezzi che parcheggiano lì pur non potendo farlo a altri, che infiacchiano l'area della legalità, perorano le vie contronome. «Una volta arretrati dalle Borse, trasformano il piazzale in un'area di rifiuti», dicono i tirano fuori dai camion formidati, sedici e tavoli pieghevole, e si mettono a cucinare di fianco ai loro grandi automezzi. Non paghi di questo, abbandonano ovunque i loro rifiuti di qualsiasi natura: dai termoplastici al piazzale e in area circostante. Oltre al danno c'è anche la bellezza, «siccome ogni tanto, dobbiamo chiamare Clara per rimuovere i rifiuti, la assai riciclano se di noi. Insomma, la situazione esaspera gli artigiani

che chiedono il rispetto delle migliori regole del vivere comune e dei civili. «Cittadino ci prendono in giro, una volta, hanno gettato dal camion, prima di ripartire una sostanza corrosiva, che ha prodotto danni notevoli all'asfalto». In passato ci sono stati incontri col sindaco di Comacchio, dopo la sensibilizzazione di Ora del Delta per individuare una soluzione. In tanti

chiedono l'installazione di telecamere. «Non è accettabile vedere il parco verde trasformato in un cimitero. Siamo un gruppo di artigiani che ha fatto investimenti per rendere bella la nostra zona e chiede un intervento da parte di chi ha la competenza per porre fine a questa disastrosa situazione che ci amareggia e danneggia tutti»

in collaborazione con

Acqua Ambiente Fiumi

Al via il dragaggio del porto canale: costerà 30mila euro

CERVIA Parte il dragaggio del Porto canale con un finanziamento di 30 mila euro. Il Comune spera così di risolvere i problemi di insabbiamento, che si verificano di frequente alla imboccatura e nell'avamposto. Le mareggiate autunnali e invernali hanno provocato una situazione critica, che mette a rischio la circolazione e il transito delle imbarcazioni. I bassi fondali hanno già lasciato in secca alcuni scafi, mettendo in crisi anche i cantieri navali. L'intervento sarà eseguito con la movimentazione dei fondali, tramite le eliche, combinato con l'impiego di una benna mordente. Per farlo arriverà un pontone. (MP)

38 | MERCOLEDÌ 25 MARZO 2020

Corriere Romagna

CERVIA

SI PENSA AL FUTURO

Ristorazione più esclusiva per ripartire dopo il virus

Il titolare delle Officine del Sale
«Finità la politica del "tutti fanno tutto", a ognuno la propria nicchia»

Un caso di San Valentino, quello è stato l'ultimo grande evento nel calendario del turismo locale, poi è arrivato il flagello del Coronavirus

CERVIA
MARECCHIA
Dopo il Coronavirus finirà la politica dei "tutti fanno tutto"? Alcuni operatori ne sono convinti, e si guardano già alla prossima ripresa per dare una svolta anche alla offerta turistica. Ma cosa sarà dei ristoranti quando potranno di nuovo aprirsi? «Speriamo tutti», e però la situazione sarà completamente cambiata? «Penso che vedremo un modo diverso di vivere la ristorazione», afferma il titolare di Fila, Officine del sale e Sale della Alleanza di Fiasoli, «ce ne sarà più esclusiva dal punto di vista della dimensione dei tavoli». Prevedo inoltre un forte aumento degli eventi e degli appuntamenti. In ogni caso dovremo imparare nuovamente a lavorare.

«Nuovi servizi da inventare»
«Vanno inventati nuovi servizi - aggiunge poi - perché sarà la di-

namicità a vincere. E sarà importante che la direzione giusta è quella di occuparsi delle proprie nicchie, cercando di farle rendere al meglio». Uno dei temi ricorrenti in questo periodo è però quello della spiaggia. Riuscirà a riaprire in tempo utile per la riapertura della stagione? Ma soprattutto, i bagnanti saranno in grado di premiare un servizio di ristorazione turisticamente? «Chi è specializzato andrà avanti - è convinto Fiasoli -, se potrà. Spererò che l'Amministrazione comunale decida di chi aiutare o meno. Dovrà che non sarà possibile continuare come prima, prevedo fare di tutto e di più, perché questa economia non potrebbe reggere. Un sistema basato sull'equilibrio dei servizi potrebbe invece consentire alla sopravvivenza della località». Il tema d'altro pare riguarda come il turismo, vero e proprio mosaico che assicura una visita offerta ai

visitanti. «Se la spiaggia cura il parco durante e gli eventi - precisa il titolare -, gli hotel saranno le camere e i servizi dimessi, i bar e i ristoranti hanno la loro parte, abbiamo gli ingredienti per aiutarci a salvarci. Se

Garage e salotti si trasformano in mini palestre

CERVIA
Garage e salotti diventano piccole palestre, lo sport ai tempi del Coronavirus fa la notizia: il caso delle 200 aule dell'Enza, sempre in contatto tramite WhatsApp, per eseguire l'allenamento.

«A seconda dei corsi, ogni settimana mostrano dei video con gli esercizi da fare casa», spiega l'allenatrice Simona Rinaldi, «in modo che le ragazze siano costantemente motivate. Loro poi danno prova del loro livello. Mentre invece con alcuni gruppi ci consentiamo un live per svolgere l'allenamento insieme».

«Ritornati a gennaio» - continua - «che si sono adoperati mettendo a disposizione gli spazi per gli allenamenti. Quello che dobbiamo fare è non lasciare solo le nostre giovanette e far sentire sempre la nostra presenza».

«Quando lo sport riesce, in un momento come questo, a ritrovare i ritorni alla normalità con delega allo Sport del Comune di Cervia, Michela Rinaldi», allenatrice alle elementari più complete, significa che ci siamo inventati nuove tecniche e dirigenti che escono proferti a mente e nei vari sport. Enza è un altro importante esempio in questo senso», conclude l'assessore MP.

Approvato il progetto della pista ciclabile su viale Matteotti

Centomila euro per mettere in sicurezza pedoni e ciclisti

CERVIA
Approvato il progetto definitivo - esecutivo della pista ciclabile che verrà realizzata sul viale Matteotti. Il costo della nuova rete leggera, che si prevede possa svilupparsi sul lato ovest della strada, è di 100 mila euro. Il tracciato si estenderà dalla prima traversa fino alla via Baldo Baldini, per congiungersi fra l'altro con il nuovo lungomare di Milano Marittima e con la ciclabile già esistente nella stessa località.

Inoltre, si collegherà con la pista situata lungo l'argine destro del canale immissario delle saline.

«Il progetto nasce dalla necessità di intervenire: recita la delibera della giunta comunale cerviese - in causa delle modifiche imposte alla circolazione e alle aree di sosta nella zona di Milano Marittima. Si procederà dunque alla messa in sicurezza di alcune sedi stradali, oltre che dei marciapiedi, con il ripasso della segnaletica orizzontale, in previsione della prossima stagione turistica. Le piste ciclabili elimineranno i rischi derivanti dalla circolazione stradale».

L'introduzione della ciclabile comporterà il senso unico di marcia verso sud per la Marittima, mentre le strisce blu a spina di pesce consentiranno di recuperare posti auto. Sul viale il comune, in previsione futura, cento stalli in più.

Al via il dragaggio del porto canale: costerà 30mila euro

CERVIA
Parte il dragaggio del Porto canale con un finanziamento di 30 mila euro. Il Comune spera così di risolvere i problemi di insabbiamento, che si verificano di frequente alla imboccatura e nell'avamposto. Le mareggiate autunnali e invernali hanno provocato una situazione critica, che mette a rischio la circolazione e il transito delle imbarcazioni. I bassi fondali hanno già lasciato in secca alcuni scafi, mettendo in crisi anche i cantieri navali. L'intervento sarà eseguito con la movimentazione dei fondali, tramite le eliche, combinato con l'impiego di una benna mordente. Per farlo arriverà un pontone. (MP)

a rischio la circolazione e il transito delle imbarcazioni. I bassi fondali hanno già lasciato in secca alcuni scafi, mettendo in crisi anche i cantieri navali. L'intervento sarà eseguito con la movimentazione dei fondali, tramite le eliche, combinato con l'impiego di una benna mordente. Per farlo arriverà un pontone. (MP)

Telefonia: 1500 sim aziendali per Technacy

CERVIA
In un momento come l'attuale, creare l'ordine della telefonia e chi opera all'interno di questa filiera ha aumentato l'ambizione Technacy. L'azienda cervese "Technacy" è fra queste realtà. Fondata nel 2011 l'azienda è cresciuta nel tempo liberando una serie di servizi legati alla telefonia e ha sviluppato un'applicazione - chiamata "Netman" - che consente di monitorare e regolare il traffico delle Sim aziendali. Un servizio che ha dato i suoi frutti, visto che oggi Technacy controlla il traffico fino di oltre 1500 aziende italiane, «l'emergenza Coronavirus ci richiede un lavoro costante», racconta Vittorio Pech, cofondatore ed, «in questi tempi nostri operatori sono impegnati quotidianamente. Alcuni continuano a lavorare in sede, altri in smart working. In futuro allargheremo l'azienda e affiancheremo il mercato europeo».

Diecimila euro per riforestare la pineta: li stanziò il Parco

CERVIA
Diecimila euro per la riforestazione della pineta. Li stanziò il Parco del delta dell'Enza, con l'intento di eseguire una serie di interventi di riforestazione straordinaria. Riguardano la spazzatura degli alberi lungo

alcuni sentieri pinetali, il decapaggio e la pulizia dei sentieri principali, oltre che l'abbattimento degli alberi pericolosi e l'innalzamento di alcuni, al fine di favorire il passaggio dei mezzi antiscivolo. Inoltre è previsto lo sfoltimento delle fasce frangiflutto e dei fossi.